

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 12 - Semestre L. 6... Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del banco L. 25...

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Massonetti & Vogler Via Prefettura, 3 Udine e successa in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1; Quarta pagina Cent. 30...

IL GOVERNATORE DI RODI E IL GOVERNATORE DI COSTANTINOPOLI

Si è telegrafato da Atene che quella cittadina aspetta dal generale Ameglio una vigorosa avanzata. Nessuno contesta agli ateniesi il diritto di ignorare chi sia il generale Ameglio e anche quello di mandare magari per telegrafo, via nel mondo una di quelle notole di cui è fornito abilmente riga la gloriosa città loro.

Per noi la cosa è, fortunatamente diversa: tutti conoscevano il soldato magifico, anzi l'intulivano prima ancora che avesse comandato l'assalto alla Berka o avesse conquistata la vittoria nella giornata delle due palme.

Infatti, appena messo piede sull'isola ha marciato avanti e indietro il nemico a dare indietro. Lo isogurò subito, lo stringerà d'assedio, lo costringerà ad arrendersi domani o domani l'altro? Tutto questo non dipende che da lui; il turco invece, non ha libertà di scelta, come non ha potenza per ostinarsi a resistere lungamente.

Qual Governatore che ricompare al primo apparire del nemico è certamente un personaggio comico. Ma è anche il più fedele rappresentante dell'Impero ottomano da cui dipende, o dipendeva.

Ma, pensa Said Pascià, — l'Europa... Certo l'Europa ha grandi interessi, cioè una sterminata somma di crediti da esigere da quella Turchia, la razza dominante della quale non sa lavorare né produrre.

Ma, pensa Said Pascià, — l'Europa... Certo l'Europa ha grandi interessi, cioè una sterminata somma di crediti da esigere da quella Turchia, la razza dominante della quale non sa lavorare né produrre.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Un manifesto socialista Roma, 11. — Pres. Marcora Falconi sotto segretario all'interno risponde all'on. Gallenda dichiarando che in occasione del 1 maggio l'amministrazione comunale di Greco Milanese pubblicò un manifesto informato a concetti antimilitaristi contrari alla guerra di Libia.

Il governo non ha preso provvedimenti perché certe manifestazioni antipatriottiche non sono degne che di disprezzo.

Treves afferma quel manifesto ispirato ad idealità socialiste inneggiato alla pace non merita disprezzo.

Degli Occhi protesta anch'egli contro l'antipatriottico manifesto.

La riforma elettorale

Segue la discussione del disegno di legge per la riforma elettorale politica. Campi presenta il seguente ordine del giorno:

«La Camera approvando i principi informativi del disegno di legge passa alla discussione degli articoli».

Mossa Tomaso è convinto che il suffragio popolare contribuirà a consolidare, con l'unità politica, l'unità morale del paese chiamando alla vita pubblica la gran massa dei contadini che rappresenta la maggioranza della popolazione italiana.

Presenta in questo senso, all'ordine del giorno.

Carcano afferma che il popolo italiano ha dimostrato di meritare il diritto di partecipare alla vita pubblica.

Considera questa legge come atto di giustizia verso le nostre plebi che col lavoro in patria e all'estero, colla calma e col senno, col loro valore ben dimostrato esserle mature.

Non teme per il partito democratico a cui si onora di appartenere, l'attuazione della riforma ed ha fede assoluta nel buon senso del popolo italiano ed è convinto che la nuova Camera come la presente avrà sempre dinanzi la santa immagine della grande patria italiana.

Voterà il disegno di legge.

Nava Cesare, deputato clericale, è convinto che l'estensione del voto sia un atto di giustizia sociale e di previdenza politica.

Confida che la legge venga prossimamente integrata e perfezionata con l'adozione dello scrutinio di lista e della rappresentanza proporzionale.

Presenta un ordine del giorno che conclude col passaggio alla discussione degli articoli.

Per quanto disse ieri l'on. Giolitti circa un eventuale incremento del partito clericale chiamandolo un pericolo per l'avvenire del paese, egli invoca la testimonianza della Camera e del paese affermando che egli ed i colleghi di parte sua, pur professando sentimenti religiosi non sono mai stati ad alcuno secondo nell'amare sinceramente la patria italiana.

Pellegrino svolge un suo ordine del giorno.

Colianni osserva che nella presente discussione tutti hanno cercato di attribuire al proprio partito il merito di aver propugnato il suffragio.

L'on. Pietro Chiesa ha dato molto del merito della presente riforma all'on. Bisolatti ed al partito socialista ma si deve ricordare che l'on. Mirabelli ne è stato il vero apostolo, quando non pochi socialisti derivavano le sue aspirazioni come metafisiche.

Ad ogni modo il suffragio sta per essere accordato. Dredè però che quanto alle conseguenze che esso produrrà sono stati eccessivi i timori manifestati, come eccessive le speranze.

Vedendo agli effetti politici del suffragio allargato ritiene probabile, come è stato detto, che i clericali si gioveranno, ma crede si avrà il vantaggio di una maggiore e più netta delimitazione dei partiti. Augura che i clericali siano clericali sinceri e non tali da parlare e votare in quest'aula con restrizioni mentali. (Approvazioni da molti banchi)

È contrario al concedere il voto alla donna perché questa col voto si allontanerebbe dalla famiglia e perché logicamente le si dovrebbe concedere anche la sleggibilità (commenti).

Lussallo Riccardo da ragione del seguente ordine del giorno: «La Camera passa alla discussione degli articoli sul testo presentato dal ministero».

Crede che questa legge renderà necessario che ogni partito precisi il proprio programma. All'on. Cesare Nava che ha detto che i cattolici desiderano che la legge sulle guardie di finanza divenga patto internazionale, risponde che essi dovrebbero presentare una tale proposta alla Camera. Ciascuno allora prenderebbe chiaramente il proprio posto.

LA GUERRA

Nemici fuggiti a Bu-Chemez

Bu-Chemez 10. — Ieri mattina è stata seguita una ricognizione sul fronte sud-est delle nostre fortificazioni. Una colonna costituita da un battaglione del 60° fanteria e da una batteria da montagna si avanzò verso Sobka disperdendone e fuggendo vari gruppi di nemici che si erano presentati. Nessuna perdita da parte nostra.

Il "Duca degli Abruzzi"

L'isola bloccata — I giornalisti non possono sbarcare Roma, 10. — L'incrociatore «Duca degli Abruzzi» ha lasciato Rodi diretto a Stampalia e Taranto. Sono imbarcati sul «Duca degli Abruzzi» il Val di Rodi con due suoi segretari, il m. di Stampalia e due impiegati turchi.

Sono inoltre imbarcati cinque ufficiali turchi con 107 soldati regolari turchi e nove gendarmi prigionieri di guerra. Sono inoltre partiti per Napoli i piroscafi «Europa e Toscana». Sul «Toscana» vi sono altri 14 gendarmi turchi prigionieri dal 4 maggio.

L'isola di Rodi si trova in istato di blocco notificato ai valì coll'intimazione di resa; ma dopo la nostra occupazione per accordi presi tra il comandante della flotta ivi presente ammiraglio Viale e il comandante del corpo di occupazione generale Ameglio e per non danneggiare gli interessi dei neutrali si concede di volta in volta la pratica ai piroscafi nel porto di Rodi sotto la sorveglianza e disciplina del comando del corpo di occupazione. Non è stato concesso lo sbarco a nessuno dei giornalisti che finora si sono presentati.

Un'altra esplosione negli stretti

Seguestreranno gli automobili degli italiani? Costantinopoli 10. — Ieri mentre si tagliavano le mine ai Dardanelli una mina esplose. Nessuna vittima. Diceci che il ministero degli esteri fu consultato circa la possibilità del sequestro degli automobili appartenenti agli italiani dimoranti a Costantinopoli. Il ministero rispose negativamente. Gli operai italiani saranno esclusi dall'esplosione dei loro connazionali nel Vi-ayal di Smiras.

ACCORDI INESISTENTI

ROMA, 10. — La «Berliner Zeitung am Mittag» riproduce alcune rivelazioni del redattore politico dello «Sud Deutsche Monatsheft» che si firmi «esperantista» secondo le quali l'Italia avrebbe stipulato una convenzione segreta con l'Inghilterra circa l'occupazione di Rodi e di altre isole dell'Egeo, rinunziando in seguito a tale convenzione ad una ulteriore azione contro i Dardanelli. Le stesse rivelazioni non sono altro che il frutto della fantasia del redattore politico di detto giornale.

Enver Bay è proprio morto

IL SUCCESSORE IN VIAGGIO Roma 10. — La «Tribuna» ha dal Cairo Malgrado le smozzicate ufficiali date dalla Turchia alla morte di Enver Bay pure tale notizia è stata oggi confermata da altra fonte. Enver Bay sarebbe morto a Derna, mentre era in viaggio per Mariut. Sarebbe morto in seguito alle ferite riportate, mentre in piedi in faccia al nemico scattava gli arabi a combattere.

Le bande armate in Macedonia

Vigorousi combattimenti Costantinopoli 10. — Manda da Salonicco che una banda di armati entrò nella scuderia dell'artiglieria di Kuesojie e rubò tre cavalli. I soldati inseguirono la banda, e caddero in un'imboscata. Ebbero tre uccisi e tre gravemente feriti. Gli arabi ebbero dalla loro parte numerosi morti. Gli altri fuggirono coi feriti e coi cavalli rubati.

LE SOTTOPIEFETTURE DEL VENETO

ROMA, 10. — I sindaci di Adria e di Feltrina, avv. Gino Salvagnini e dr. Bortolo Bellati, furono ricevuti da S. E. l'on. Giolitti. Riferendosi alle dichiarazioni fatte dallo stesso ministro alla Camera qualche mese addietro, richiesero che si provvedesse alla trasformazione in sottoprefetture degli attuali commissariati distrettuali del Veneto. L'on. Giolitti rispose che di buon grado aderiva a questa domanda, e diede assicurazioni di tutto il suo interessamento per la sollecita istituzione di questa pendenza.

Re Gioglio a bordo di un sottomarino

BEYRUTH 10. — Si annuncia da fonte autorizzata che re Giorgio fece ieri una crociera di 2 miglia sull'acqua a bordo di un sottomarino. Re Giorgio è il primo capo di stato che compie una crociera di tal genere.

L'Imp. Guglielmo arrivato a Genova

Genova 10. — Stamane alle ore 14 è giunto nel nostro porto il Yacht imperiale Hohenzollern, scortato dall'incrociatore «Kolberg», salutato dalle salve delle batterie di S. Benigno, alle quali l'incrociatore rispondeva colpo per colpo.

A cura del Consorzio autonomo del Pojo, dalla calata del ponte Federico Guglielmo sino alla stazione marittima, erano stati disposti trofei, pennoni e girlande, e steso un ricco tappeto.

Il servizio d'onore è fatto da sei-cento uomini di truppa carabinieri e guardie. All'arrivo assiste una folla straordinaria.

Le navi hanno issato il gran paveso. Attendono l'imperatore l'Ambasciatore di Germania a Roma e il console generale, il prefetto comm. Salvarza, il Sindaco Grassi, il generale Cadorna comandante il 4. corpo d'armata, ed altri generali ufficiali superiori ed autorizzati.

Il co. Facini, di Milano, amico personale dell'imperatore, cui è legato da antica amicizia essendo stato consigliere d'ambasciata italiana a Berlino quando S. M. era principe ereditario, accompagnerà l'imperatore fino a Milano.

Il sindaco presidente del consorzio, la consolea e la figlia e le signore della colonia, offrono alle principesse della splendida corbeille e mazzi di orchidee lilla e rosa con ricchi nastri assai graditi dalle loro altezze che ringraziarono vivamente.

Ricevute le autorità a bordo, acclamato dalla folla e dagli uffi dei tedeschi che fan ala al passaggio, l'imperatore parte in treno alle 17.24. Le fleglie ripartiranno domani sull'«Hohenzollern».

L'illuminazione della piazza San Marco

VENEZIA, 11. — Questa sera la Piazza S. Marco si accenderà ancora nella fantasia illuminata, architettonica. Verità però portata una modificazione: dalla facciata del palazzo reale verranno cioè tolti allo lampadine i capocci gialli. La Piazza apparirà dunque tutta bianca. Sarà inoltre aumentata la tensione. La basilica di S. Marco verrà illuminata con luce rossa di bengala.

Sensazionali arresti per i decreti di grazia falsi

NAPOLI, 10. — Gli arresti per i decreti di grazia falsificati sono 17. Sarebbe compromessa anche la moglie di un grande uomo politico ed ex ministro.

Gravissimi disordini a Comacchio

Una guardia uccisa dalla folla ROMA 10. — La «Tribuna» ha da Ferrara che telegrafano da Comacchio come quella popolazione fosse in grave fermento per il prolungarsi della mancanza di lavoro. Il prefetto ha disposto per l'invio di truppe.

Sembra che i dimostranti abbiano invaso l'ufficio del telegrafo e indotto l'ufficiale telegrafico a chiudersi. I dimostranti invasero anche la stazione tramviaria.

I disordini sono insorti perché i dimostranti volevano intravedere le sono dei canali interni della villa, contro il divieto della guardia valliera.

Una di esse, contro i precisi ordini impartiti dai superiori, fece fuoco sulla folla.

Un tenente dei carabinieri accorse a disarmare la guardia, che fu presa dalla folla ed uccisa.

Sul posto si son recati il prefetto di Ferrara e l'onor. Marangoni.

Piroscafo americano affondato da cannonate turche

ATENE, 10. — Si ha notizia che mentre 2 piroscafi della società Anglo-Peloponneso e Sessau Company uscivano da Smirne, i turchi spararono 2 colpi a salva, perché il secondo piroscafo non seguiva la sua del primo che era pilotato da un battello pilota. Il secondo piroscafo si fermò. Allora i turchi spararono 3 colpi a palla; il secondo piroscafo colpendo produsse lo scoppio delle caldaie ed il piroscafo affondò con 80 persone. Contro l'asserzione di testimoni oculari i turchi sostengono che l'affondamento fu causato da mine.

L'ULTIMA MODA DI PARIGI

Fra Diavolo chauffeur

Il vecchio brigantaggio era morto. Dopo avere agitato nella sua patria d'origine il paese dell'arancio, del romanticismo, e del sole; dopo avere tentato di sopravvivere nella fantasia popolare e nella letteratura «idem» questo vecchio brigantaggio aveva dovuto rassegnarsi a morire.

Badele: tuica lo aveva ucciso veramente la legge tutelatrice dell'ordine, lo aveva invece soffocato — soffocato nel sangue — il disordine; fattosi autorità costellato.

Infatti il vecchio brigantaggio — che era precoce e superstizioso, bigotto e reazionario, sanfedista e borbonico, ed aveva svaligiato le diligenza, ma sorretto i Governi «legittimi» — non aveva potuto resistere allo sincipit del vecchio ordinamento sociale e politico. Messa a contatto con la Rivoluzione cadde questo brigantaggio si era trovato come un pesce fuori d'acqua o un ufo dinanzi al sole.

Il regime della libertà — installato al potere — lo doveva uccidere inesorabilmente. La libertà significa aprire la porta degli Stati al progresso umano e significa condurre il Telegrafo e la ferrovia, dove già si poterono dominare indisturbati le vie di comunicazione e del monte aspro o del bosco profondo. Andate un po' a buttarsi alla testa di una locomotiva in corsa come si poteva fare in tempo per i cavalli di una diligenza!... Chiedete, la borsa o la vita ai viaggiatori di un distrettissimo fragoroso o fumante! Aspettate il agguato — se vi riesce — un «espresso» internazionale!

Così l'impianto dei grandi servizi pubblici aveva anche di necessità ucciso i briganti. Era dal canto un altro «servizio pubblico» e non meno grande degli altri!

Ma il brigantaggio non era soltanto un fenomeno sociale, ma anche un fenomeno umano; poiché essa era un «flor del male» più tragico di quelli del Baudelaire; poiché nasceva da una pianta che non può morire in quanto nulla, ma — a — che se tutto si trasforma — nella improvvisata Natura — era naturale che in di o l'altro il bandito dovesse rimanere fuori la testa doravante cioè tornare a compiere il suo gesto d'odio e di morte, di rapina e di strage, dopo avere reso però omaggio alla legge inirraggiabile, a eterna che comanda ad ogni vivente «o l'adattamento o la morte».

Ei ecco il brigante nuovo, il brigante ultimo stile — stile liberty — ahimè purtroppo «il liberty» che ormai gli è dato la città moderna per eccellenza: Parigi.

Il brigante nuovo che è «scientifico» è l'antitesi perfetta dell'antico tutto basato sull'istinto.

E poi quello là viveva nella foresta: questo non conosce che il bosco di Embugno, se pure... Quello aveva sempre il suo monte, questo ha appena il suo piano. Questo aspettava al varco la preda, questi va a cercarla alla velocità di ottanta chilometri all'ora. Quello odiava le diligenze, questo odia le automobili. Quello era bigotto, questo è ateo. Quello era reazionario, questo qui è anarchico.

La quale ultima qualità si spiega perfettamente. La società moderna non essendo in uno che una grande organizzazione, una multiforme mastodontica organizzazione che uccide il singolo a favore della collettività, i suoi ribelli — o mirino al Buda o provengano dal Male — non possono essere che degli individualisti, anzi degli iper-individualisti, vale a dire degli anarchici puro sangue. E così voi comprendete subito perché il nuovo brigante predilige l'automobile e il «Fra Diavolo» parigino si sia fatto «chauffeur».

La Società organizzata ha la Ferrovia, che rappresenta la massima espressione della forza disciplinata attraverso le sue reti gigantesche; naturale che i nemici della società debbano prediligere l'automobile che è la libertà, il capriccio, l'indipendenza, l'imprevedibile, l'impreveduto. La Ferrovia ha una strada fatta, l'automobile non ne ha, la Ferrovia non può uscire né dal regolamento né dalle rotaie, l'automobile non ha bisogno che di spazio e di forza motrice.

Quale arma quindi per degli irregolari, per dei ribelli, per dei fuori legge; quale meravigliosa arma per l'uomo-avvoltoio, che magnifica possibilità, di volo per l'uccello di rapina civilizzato!

Se c'è una cosa che stupisca è che il signor Vantrio non ci abbia pensato prima, tut che era pur Aglioli di Balzo, cioè di un uomo di genio.

Soltanto ora che egli ha visto quale può essere l'utilità del progresso applicato alla delinquenza; quale può essere il vantaggio della scienza meccanica applicata allo svaligiamento dei cassetti! alla soppressione degli agenti dell'autorità, bisogna che questi ultimi specialmente guardino in faccia il porfido, studino il problema e «si modernizzino» alla loro volta. Perché infatti francamente, come potrà la Polizia — che è poco agile come tutte le cose organizzate e burocratizzate — lottare con successo contro questi individualisti individuali che sono fuori della legge, fuori della morale e anche fuori della strada ferrata? Se l'autorità vuole ridurli alla impotenza li superi sempre in forza motrice.

Se il delitto ha una «sessanta cavalli» l'autorità abbia un'ottanta almeno. Nella vita in fondo tutto si riduce ormai a questo: non che il motore non basta. Fortunatamente e disgraziatamente ci vuole anche della genialità. Questi moderni Mastrilli sono feroci ma anche intelligenti; per vincerci bisogna essere non solo più rapidi ma anche più geniali di loro.

E tener conto — in questa lotta della organizzazione sociale contro l'individualismo delittuoso e ribelle — che l'automobile non è né l'ultimo né il massimo esponente della velocità e dell'indipendenza applicata alla locomozione.

Però che non esista l'aeroplano? E chi cosa avverrà dei poveri agenti dell'ordine se un giorno l'uomo sparviero, l'uomo-avvoltoio, insomma l'uomo-uccello di rapina, piglierà e riprenderà lo strale dell'aria.

ENRICO LEVI

Notizie dal Friuli

Il prof. Gorini in Friuli

Le esperienze di fabbricazione foraggi e fermenti selezionati del prof. Gorini (prof. di batteriologia agraria nella Scuola Superiore d'Agricoltura di Milano) vanno diffondendosi anche in Friuli, marcò il valido aiuto del prof. Gorini stesso, della Cattedra Ambulante d'Agricoltura e delle nostre migliori latterie. L'applicazione dei fermenti selezionati Gorini alla fabbricazione dei formaggi ha lo scopo di migliorarne la riuscita e la maturazione, provocando un'acidità più regolare nella struttura della pasta, rendendo più morbida e fessibile la pasta stessa, ed in certi casi anticipando la stagionatura dei formaggi. Le esperienze compiute a Pizzo d'Arta, sulla Malga Collietta, ed a Flaibano, hanno dato buoni ed incoraggianti risultati.

Domenica fu la volta della lattiera di Fagnana, la quale molto lodovolemente volle sperimentare l'influenza benefica dei fermenti Gorini. L'illus. prof. Gorini giunse in Friuli fin da sabato mattina ricevuto dalla Presidenza dell'Associazione Agraria e nel pomeriggio venne accompagnato a Fagnana dai dottori della Cattedra e dal titolare della Sezione speciale per caseificio, cav. E. Tosi.

La tale circostanza il presidente della Società fra i casari friulani, sig. Silvestro Prandini, riuniti in assemblea straordinaria il maggior numero possibile di carari, ai quali il prof. Gorini tenne un'interessante conferenza dimostrativa sull'efficacia e sull'uso pratico dei suoi fermenti selezionati, propagandoli col mezzo della «scotta cozza».

Nel pubblico caseario, la splendida conferenza del prof. Gorini lasciò la più favorevole impressione circa l'utilità di applicare razionalmente i ritrovati della scienza all'industria del latte affinché dal vero progresso delle latterie venga sempre più nobilitata l'arte casearia.

Per invito avuto dal capo casaro sig. Borzna Emilio, il prof. Gorini accompagnato dal cav. Tosi, si recò domenica sera presso la lattiera di Mardisio di Fagnana ove ebbe luogo un'altra importante esperienza d'inoculazione di fermenti al latte destinato alla confezione del Montasio.

L'industria lattiera friulana anche se non deve ancora lottare contro la concorrenza commerciale delle grosse latterie industriali di altre regioni, ha però l'obbligo di seguire da vicino i problemi posti dalla tecnica e dalla scienza casearia, e le latterie devono essere grate all'illus. prof. Gorini, il quale offre loro un mezzo facile ed economico per conseguire quei miglioramenti che agognano.

Ribassi ferroviari agli emigranti

Roma 10 — L'on. Sacchi ministro del LL. PP. ha, di concerto col ministro Di San Giuliano sottoposto alla firma reale il decreto per la concessione di speciali facilitazioni di viaggio agli operai e braccianti viaggiatori anche isolatamente che si recano temporaneamente all'estero in cerca di lavoro.

Tale provvedimento si ricollega ad una disposizione della recente legge sull'emigrazione approvata nel 1910. La riduzione limitata naturalmente alla terza classe comprende sia il viaggio di andata e ritorno limitatamente però ai paesi di Europa e a quelli extraeuropei bagnati dal Mediterraneo.

Per fruire della concessione è stabilito l'uso di una speciale tessera da acquistarsi insieme col biglietto e che viene concessa in base ad una richiesta di viaggio rilasciata dal sindaco del comune.

Il decreto contiene altre disposizioni stabilite per evitare in possibili frodi.

Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Mortegliano, S. Giovanni di Mauzano, Premariacco, Zuccone, Faido, Ippis, Coraso di Rosazzo, Prepetto.

da Pordenone

Il servizio pubblico automobilistico. Giunge notizia da Roma che il ministro del LL. PP. on. Sacchi ha sottoposto alla firma sovrana i decreti per la concessione delle seguenti nuove linee automobilistiche, per uno sviluppo complessivo di circa 190 chilometri. Tali linee comprendono il servizio dedicato ad allacciare Pordenone a Maniago, per Aviano, e per San Martino, con diramazione Pordenone Cordebons.

da Sesto al Reghena

Bambino sotto un carro. — Ieri sera un ragazzino di 2 anni della vicina Negoraro, giocando in mezzo alla strada andò sotto un carro carico di sabbia restando orrendamente sfracellato.

Il carradore che è certo Giacomo, afferma di non aver veduto il piccolo un troppo tardi, quando cioè veniva investito, e perciò non fece a tempo a scongiurare la disgrazia. Il bambino spirava sul colpo.

da S. Giorgio di Nogaro

Per le corse di Trieste. — Da qualche sera, provenienti da Mantova, Bologna, Ferrara, passano, per questa nostra stazione ferroviaria, dove devono sostare per le volute pratiche doganali, dei bellissimi cavalli che pranderanno nelle corse di Trieste che incominciano domenica p. v.

Potremo vedere qualche magnifico puledro delle più rinomate scuderie e del valore di parecchie migliaia di lire.

La maggior parte dei cavalli proviene da Bologna.

da Marano Lagunare

Indegnità. — Da parecchio tempo pare esista qui in Marano una combriccola di coraggiosi anonimi, i quali, come al solito, protetti dalle tenebre, si dilettano di applicare di tanto in tanto su per i muri degli scritti oltremodo ingiuriosi contro persone amate e rispettabilissime sotto ogni rapporto e che non recano molestia ad alcuno.

Contro l'agire di questi tristi eroi della notte, ogni animo ben nato deve insorgere e protestare indignato.

Ed il paese nauseato da simili procedimenti giustamente invoca da chi di ragione provvedimenti atti ad impedire il ripetersi di brutture indegne di un paese civile.

da Tarcento

Premiazioni. — La festa degli alberi.

Domenica 12 corrente, alle ore 9 avrà luogo nella sala municipale di Tarcento la consegna dei premi delle mostre di frutticoltura, orticoltura e giardinaggio e dell'Esposizione Fiera di vini, che ebbe luogo nell'ottobre dell'anno scorso. In detta occasione il cav. Francesco Cossani, presidente della Giuria della Mostra enologica, e il dott. I. Doria, titolare della locale Cattedra ambulante di agricoltura, daranno relazione delle mostre suddette e spiegheranno i criteri a cui devono uniformarsi una razionale enologia e frutticoltura.

Nel pomeriggio alle ore 14, avrà pure luogo, con intervento delle autorità, la festa degli alberi a cui prenderanno parte le scolaresche del Comune.

da Godolpo

Gravissima disgrazia. — Nella vicina Villa dei Conti Maniz, il muratore Molinari Giuseppe d'anni 72, stava demolendo un muro pericolante. Ad un tratto il muro stesso crollò travolgendo il povero vecchio, il quale riportava ferite di tale gravità che poco dopo spirava. L'impressione in paese è profonda.

da Tricesimo

Pro croce rossa. — Ecco il resoconto delle due rappresentazioni indette nel nostro paese da un apposito comitato a pro della Croce Rossa Italiana. Incassi lire 362,75; Spese lire 301,40; Ciranzo netto lire 61,35. Che vanno così ripartite: Lire 50 alla Croce Rossa Italiana, L. 10 al soldato tricesimino Giuseppe Plesio combattenti in Libia, Lire 1,32 spese postali.

da Chions

Apertura della nuova lattiera. — Da pochi giorni venne aperta la nuova lattiera sociale di Tuedo (Chions) che promette fra d'ora di riuscire una delle migliori della Provincia, lavorando già la notevole quantità di 400 litri di latte al giorno. Per il buon volere degli agricoltori di Tuedo e dei paesi limitrofi di Villotte, Sbrignacco e Braida Curti Loro, e per l'efficace interessamento della Cattedra Ambulante d'Agricoltura, la lattiera potrà organizzarsi su solide basi ed effettuare impianti in brevissimo tempo.

da Trasaghis

Anarchia in progresso. — Quello che va succedendo in questo Comune, crediamo non si verifichi in alcun paese dell'Italo Regno! Pensate: il medico dott. Gian Maria Fratini, dopo un anno di permanenza fra noi se n'è andato in luoghi ove la condotta sia meno faticosa; al dottor Fratini fece seguito il segretario signor Antonio Fadini la di cui opera a vantaggio del Comune nessuno potrà mai disconoscere.

Infatti egli assunse l'ufficio che si trovava nel disordine più spaventoso, disordine che (per chi ha buona memoria) ebbe l'epitogo alla Corte d'Assise di Udine! Si dice che se al Fadini fossero state migliorate le condizioni, egli sarebbe rimasto, ma quando presentò le proprie dimissioni, la Giunta si affrettò a prenderne atto senza una parola di elogio.

E ora siamo senza Segretario poiché non fu aperto concorso; basta lo scrivano e il cursore!

Ultimamente spiccò il volo anche il farmacista signor Guiscardo Scarpari, che quando venne qui fu accolto da tutti con vivissima soddisfazione e simpatia in quanto che era ben sentito il bisogno, nei casi d'un malore in-

provviso, di trovare in paese medicinali occorrenti, specie di notte. Si pensi che prima bisognava altiverare il Tagliamento per ricoprire a Gemona o ad Osoppo? Si dirà: perché Scarpari se n'è andato?

Perché la popolazione, quantunque egli con vero sacrificio personale avesse anche aperto una piccola farmacia in Alaso, preferiva recarsi a Gemona o ad Osoppo ed il sig. Scarpari non poteva mica star qui a contemplare la superficie del Lago increspata dalla brezza o il verde delle montagne... E logico?

Dulcis in fundo! Si vociferò che la levatrice signora Zonghera lasciò presto il paese per un posto migliore: lo merita.

E allora? Si ha o no ragione di dire che qui l'anarchia è in progresso? Cosa ne pensano Sindaco e Assessori? Di lasciar sempre, sempre correre le cose per la loro falsa china? Abbiamo detto delle cose scontenti, ma si tratta di verità incontestabili e perciò coloro che possono e debbono, facciano bene a rimediare ai danni derivanti da uno stato di cose deplorabile.

da Pordenone

Il tragico volo del ten. De Paris.

Il (per espresso) Una gravissima disgrazia è avvenuta ieri sera alla scuola militare d'aviazione della Comina che ha destato profonda e penosissima impressione in tutta la cittadina. La serata calma e tranquilla aveva consigliato gli ufficiali aviatori a tentare dei bellissimi voli perfettamente riusciti a varia altezza. Verso le 7 e un quarto volle avventurarsi a volo su apparecchio Farman anche il ten. De Paris, un giovane romano ex sott'ufficiale, che tra giorni avrebbe dovuto subire le prove fra il brevetto di pilota.

Il vasto campo era quasi solitario nel buio quieto: il ten. Maria con qualche meccanico stava osservando il sicuro volo del giovane aviatore che si innalzò tosto a una ventina di metri, si allontanò dal campo, poi fece per virare a destra.

Il viraggio, forse un po' brusco, riuscì fatale: l'apparecchio si inclinò d'un lato come un enorme uccello ferito ad un'ala nel volo ampio e solenne e cadde pesantemente al suolo in uno strisciante terrorizzante, in un rovinoso apuntamento.

Il motore cessò di battere all'improvviso: fu un silenzio di morte per la pianura sterminata. I radi presenti si affrettarono verso il luogo della catastrofe, in aiuto dell'aviatore che non un grido aveva emesso e che giaceva tutto sanguinante ed immoto sotto il biplano infranto.

Venne a stento tratto di tra i rotami: non parlava e negli occhi semisaperti e languidi pareva errasse una vana protesta contro il tragico fato che l'aveva ucciso.

Accorse subito anche il medico della scuola, ma ogni cura si rese inutile: dopo un po' il disgraziato aviatore spirava.

Il De Paris si trovava da tre mesi alla scuola d'aviazione ed apparteneva al Reggimento del Genio di stanza a Roma. Giurò la era qui arrivata la sua signora con un figlioletto da poco nato.

Infelice, che dal cielo destinato si è visto tutto il padre in un incompiuto sogno di ardimento e di bellezza per l'ideale della Patria.

Il sindaco co. Querini, l'avv. Etro, l'avv. Locatelli si recarono, appena noto l'incidente, a porgere le condoglianze alla signora straziatissima per l'umane sventura.

Anche in città l'impressione è enorme, essendo questo il primo volo tragico effettuato in questi campi. All'aviatore audace si preparano ora imponenti e solenni funerali.

Rubrica commerciale

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 10 maggio 1912

RENDITA 3 1/2 0/0 netto	34.68
3 1/2 0/0 netto 1902	34.30
3 0/0	68.00
AZIONI	
Banca d'Italia 1883/76	991.87
Ferrovie Merid.	409.36
Società Veneta	144.60
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Udine-Fonobessa	498.00
Meridionali	398.76
Mediterranea 4 0/0	498.50
Italiana 8 0/0	388.25
Credito comunale e provinciale S. S. 4 0/0	498.50
CARTELLE	
Fondaria Banca Italia 3 7/8 0/0	489.00
Cassa R. Milano 4 0/0	500.75
Cassa R. Milano 5 0/0	515.50
Istituto Italiano, Roma 4 0/0	498.00
Idem 4 1/2 0/0	511.00
CAMBI (cheques a vista)	
Francia (oro) 100.80	Pietrobr (rubli) 268.19
Londra (sterlina) 25.44	Romania (lei) 100.15
Germania (mar.) 124.80	Novyoyork (dol.) 5.21
Austria (corona) 105.45	Turchia (lire tur.) 22.81

Gli agenti dazieri in assemblea

Come la riunione della I. squadra, anche la seconda, riuscì numerosa. Presiedette il vice-pres. Tesco Luchignani, il quale diede lettura della lettera del Presidente dimissionario A. Cremese, nella quale questi espone le ragioni della sua detestazione, dichiara di recedere dalle dimissioni stesse perché sollecitate da tutti i federati.

Il linguaggio certo di farsi interprete dei sentimenti che unisce il corpo degli agenti dazieri al loro presidente, li invita ad alzarsi in segno di assentimento alla sua parola ed al desiderio di rividerlo al posto di presidente. Tutti si alzarono in piedi approvando.

Venne nominata una Commissione nelle persone degli agenti Riva, Fabbro, Parisini e Zannoni affinché compilati entro otto giorni una lista di candidati per le nuove elezioni.

Il vice-pres. riferì di aver parlato, col sig. prof. Ercolo Carletti circa alcune sue modificazioni da introdursi nel nuovo regolamento organico o di averne fiducia che la Giunta ed il Consiglio Comunale lo accoglierebbero. Ad uno dei cattolici fornitori delle calzature pugili agenti venne sostituito il signor Costantino Moruzzi.

Infine vennero fatte alcune comunicazioni riguardanti l'organizzazione ed i rapporti col Comitato Centrale.

Alla cooperativa di Consumo. Domattina alle 9 si radunarono nell'aula magna dell'Istituto tecnico, l'assemblea degli associati della Cooperativa di Consumo.

Cronaca cittadina

Deliberazioni di Giunta

L'on. Giunta nella sua seduta di ieri ha prese le seguenti deliberazioni:

Per le accoglienze ai barbiere di Treviso

Ha accolto la domanda della Società dei barbiere, relativa al concorso del Comune alle accoglienze che la società stessa si appresta a fare alla consorziata di Treviso che sarà ospite gradita di Udine il giorno 20 del corr. maggio.

Per l'esposizione di Cividale

Ha deliberato di proporre al Consiglio comunale di concorrere con L. 300 e con la concessione di due modogie grandi d'acqua al stema del Comune al biennio intercomunale che avrà luogo in Cividale nei mesi di agosto e settembre dell'anno prossimo 1913.

Nominare d'una commissione per studiare il progetto d'edifizio per il Liceo

Convenendo completamente nella proposta dell'on. Deputazione provinciale, ha nominata una commissione composta di un rappresentante della amministrazione provinciale, di un rappresentante del Comune del sig. Provveditorio agli studi, del sig. Preside del Liceo e degli ingegneri capi degli Uffici tecnici comunale e provinciale con l'incarico di prendere in esame e di formulare oggetto di studio il programma già predisposto per la compilazione del progetto dell'edifizio ad uso del R. Ginnasio-Liceo, e di presentare alla Amministrazione opportune concrete proposte.

Concorso nelle scuole elementari

Ha approvato l'avviso di concorso pubblico per titoli ed esami ai seguenti posti vacanti nelle scuole elementari: Tre posti nel corso superiore intero maschile, due posti in soprannumero.

Le impressioni dell'on. Girardini sul discorso di Giolitti

Il corrispondente romano del Corriere della Sera, telefona al suo giornale le impressioni dei deputati raccolte nei corridoi di Montecitorio subito dopo il discorso dell'on. Giolitti sulla riforma elettorale.

L'on. Girardini si è espresso così: « Mi pare che il discorso dell'on. Giolitti risponda al suo sistema di esaminare le cose dal punto di vista più immediatamente pratico. Egli oggi ha di nuovo steso la mano ai socialisti e ha mostrato di voler continuare nel proposito di far abbandonare ai socialisti la loro funzione presso le masse per attrarli nell'orbita dell'azione governativa e assorbirli nella cooperazione parlamentare. »

Bisogno di reclame

Il « Crociato » (non gli vale nulla confondersi con un Corriere qualsiasi) ha bisogno di reclame.

E per questo — non bastandogli nemmeno le querele al Sindaco — si occupa del discorso del Deputato di Udine. Lo fa, naturalmente, con la competenza e la buona fede abituali ed al pio scopo di gabbellare l'on. Girardini per un socialista. Poveri abattuti! (L. si direbbe ingenui). Don Marozzi, il brillante ex direttore del « Crociato », non ricorreva a simili mezzucci.

O non è meglio — per la reclame — occuparsi soltanto della Madonna di Lourdes?

(1) L'agellivo poveri ed il diminutivo abattuti non dovrebbero essere querelebili. Poveri... anche di spirito, bisogna essere per entrare nel regno dei cieli; tanto più poi se si è abati o semplicemente preti. (Nota del Gerente responsabile e del Cursore comunale).

QUATTRO COLPI DI RIVOLTELLA contro il dott. Rieppi

Un attentato d'una irragionevolezza veramente tragica, è stato commesso ieri sera contro il chirurgo primario del nostro Ospedale, chiarissimo prof. Luigi Rieppi, il quale soltanto per una fortunata combinazione è stato serbato all'affetto dei suoi ed alle nobilissime cure della sua scienza.

Ieri il professore s'era recato a Buttrio nella sua villa, e verso sera se ne tornava a casa in bicicletta.

La serata era bella e fresca, ed egli era sereno e tranquillo, lontano le mille miglia dal pensare che un uomo l'attendeva sull'uscio di casa, deliberato ad ucciderlo.

Allorché l'agreggio sanitario fu in piazza Umberto I, vide avanzarsi verso di lui, dalla penombra che avvolgeva i grandi platani del giardino, un uomo dall'aspetto contadinesco. Egli rallentò il passo e fece per scendere di macchina pensando che colui avesse bisogno della sua opera di professionista. Ma allorché fu a non più di due metri dallo sconosciuto, un gesto violento e lo scatto secco d'un cane di rivoltella messo in posizione lo impressionò simultaneamente, e prima ancora che avesse il tempo di ripararsi dalla sorpresa, quattro colpi sparati uno dopo l'altro a brevissima distanza, ricorsero fragorosamente alle sue orecchie. Il dottore, che al gesto dello sconosciuto, aveva fatto un rapido scarto che forse lo salvò dalla morte, era intanto già saltato di macchina e si lanciava contro l'aggressore. Ma questi vedendolo scendere di bicicletta, pensò d'averlo colpito, e fuggì velocemente verso la fabbrica nistri, inseguito da alcuni soldati che erano accorsi alle detonazioni.

I colpi sparati a così breve distanza dalla porta di casa, erano stati avvertiti dalla signora e dal figlio del dr. Rieppi, i quali vivamente impressionati s'erano fatti all'uscio. Il professore allora desistè da un inutile inseguimento ed entrò in casa a portare il conforto della sua presenza alla famiglia atterrita.

Intanto l'aggressore era stato raggiunto dai soldati che l'inseguivano, i quali in un baleno l'avevano disarmato e lo tenevano stretto saldamente.

L'uomo non aveva opposta resistenza alcuna: sembrava anzi tranquillo; ed allorché giunsero la guardia scelta Dominici ed un altro agente si lasciò condurre docilmente in questura.

L'agguato. — La sera tragica è presto ricostruita. Vero è che l'aggressore s'era presentato tranquillamente alla casa del dottore, ed alla domestica Nicoletta Fabbro che andò ad aprire, domandò se il prof. Rieppi era in casa. Avuta risposta negativa, domandò a che ora poteva trovare il professore.

— Alle 8, rispose la cameriera. — Va bene: tornerò: rispose lo sconosciuto. La sua voce era pacata e tranquilla: non un gesto, nemmeno uno scatto di sovraeccitazione, né di impazienza. Quindi andò a sedersi su una panchina del giardino ed attese, a luogo pazientemente, come un cacciatore abituato alla posta. Non appena vide arrivare il dottore, come abbiamo detto, gli si fece incontro, e glielo a due o tre passi da lui, sparò.

I proiettili passarono poco al di sopra del capo del cav. Rieppi andando a colpirsi nel muro della casa.

Appena fu in questura l'aggressore venne sottoposto ad una perquisizione e ad un primo interrogatorio.

Nelle tasche egli aveva pochi centesimi, una decina di capsule da rivoltella ed in una scatoletta da corini vuota, una medaglietta ricordo del Volto Santo di Manobello.

Aveva anche un libretto del lavoro intestato ad Enrico Zuccolo fu Pietro d'anni 36 da Parva di Udine.

Lo Zuccolo è un uomo alto robusto, vestito poveramente d'una grossa stoffa di color nocciola: la faccia dura ed inespressiva, l'occhio grigiastro spento immobile, la fronte bassa e sfuggente; le mani enormi gonfie tremole, sono l'unica cosa veramente repugnante della sua persona. Parlava a voce ferma, senza scottazione, con qualche lieve inflessione di impazienza allorché le domande del funzionario di P. S. diventavano troppo insistenti.

La vendetta d'un pazzo

Non fece alcun mistero dell'esser suo né dei suoi propositi.

— Due anni fa, raccontò, m'ammalai d'una ulcera molla. Andai all'ospedale di Udine, dove fui ricoverato, ma lasciarono 5 giorni senza visitarmi, ed alla fine il dr. Rieppi mi curò. Ma non mi operò a tempo, e la malattia mi andò per il sangue.

Ero rovinato per sempre, e per colpa sua.

Uscito dall'ospedale andai per il mondo e fui in Ungheria. Ma non potevo più fare lavori pesanti.

Un mess fa circa tornai in Italia.

Aveto deciso di ucciderlo, ma mi mancavano i soldi per comprare l'arma ed allora andai a Gemona dove trovai occupazioni sui lavori della ferrovia di Pizzano.

Non so come si chiamasse il padrone. Lavoravo e basta: Agobbi i soldi venni ad Udine. Andai da Rieppi; domandai alla sera d'era: e siccome non lo trovai, lo presi fino alle 8. Finalmente venne: doveva decidere o di me o di lui. Per colpa sua io sono stato rovinato; dovetti perfino stendere la mano!

A Gemona stetti quindici giorni: a stento; non avrei potuto lavorare nemmeno un giorno più: finalmente mi pareva d'aver soldi abbastanza e venni ad Udine.

Ieri dormii in una fornace stammi incontrai non so dove con un altro povero come me. Non gli domandai se si chiamasse: tra noi poveri ci si domanda così il nome! Stetti lì un'ora e giravo: pranzammo a cucina economica. Durante il pranzo parliamo di lavoro. Non gli dissi cosa avessi in animo di fare che cosa aveva? Finalmente apai da un maistro che non cobacco e comprò rivoltella: non valeva più di un franco ma la pagai otto senza dargli. Era ora di dirla!

Queste belle sue linee sommarie racconto dello sciagurato, ed è importante che l'idea d'esser stato ucciso dal medico dell'ospedale o del dr. Rieppi potesse entrare soltanto nel cervello malato.

Ma assieme con questa concezione si fece strada nel suo spirito anche l'idea della vendetta, che possedè tutto, e lo trascinò al terribito criminoso.

Pazzo o delinquente? Questo dice il vice istruttore o la scienza degli psichiatri dai quali con ogni probabilità Zuccolo sarà esaminato. Certo è uomo che desta una grande pietà, pietà che ognuno di noi sente per infelici anche se delinquenti.

Le congratulazioni al dott. Rieppi

La notizia dell'accaduto sparse un attimo, produsse grande impressione in città.

Moltissime persone si recarono a casa dell'illustre professionista a congratularsi con lui dello scampato pericolo. La Presidenza dell'ordine dei medici gli ha diretta la seguente lettera:

Egregio Collega, L'Ordine dei medici della provincia di Udine Le presenta collegialmente felicitazioni, lusingose che l'attentato a suo vantaggio o, folle a tutt'altro sia riuscito che a rievocare mille voci di ricambiante amore, augurandoli lunga convalescenza alla sapienza opera Sua.

La Presidenza. Il direttore, i primari, gli assistenti, i farmacisti del civico ospedale gli hanno espresse le loro felicitazioni con la seguente:

Egregio Primario, Ospitale Civile, 11 maggio 1912. I Sanitari di questo Ospitale esprimono la più viva congratulazione per lo scampato pericolo, (fieri che sia conservata al bene dell'Umanità e di questo Istituto.

Teatro Minerva OGGI e DOMANI Rappresentazioni straordinarie Comm. E. FERRAVILLA

I BEI VENERDI SERA. I venerdì sera stanno per diventare una delle più belle abitudini della nostra città, la quale ha ormai per la sua banda oltre che una grande ammirazione, un affetto grandissimo e ben giustificato.

Ieri, per esempio, una folla enormemente numerosa, lieta della meravigliosa serata primaverile d'una squisita dolcezza, convenne in piazza Vittorio per assistere al concerto della banda cittadina.

E non appena il maestro Mascogalli al suo posto ed alzò la bacchetta il giocondo brusio cessò come per incanto, e l'anima popolare fu sollevata dalle contingenze ordinarie della vita quotidiana in una atmosfera alta e più luminosa.

E gli applausi con cui la folla esprime il suo compiacimento e la sua ammirazione furono unanimi e calorosi: una vera ovazione scoppio dopo il fine del terzo atto di Tosca che venne eseguito in maniera perfetta.

Ieri sera poi i bandisti inaugurarono il nuovo barretto fabbricato con assai buon gusto dal capellajo Moconico, il quale s'è sostituito la pesante felpa di panna che viene riservata alle ricorrenze speciali.

La sagra di Colugna

Domenica prossima in occasione della sagra annuale la premiata farmacia di paese svolgerà sotto la direzione dell'illustre M. G. Sig. G. Marzaglio dalle 15 alle 16 l'2 il seguente programma:

« Marcia Militare » Barbuti — « I Prussiani » Spina — « Coro » Scarni — « Panchetti » Fantasia — « La Biblicina » Musso — « Suite » — « Arlesienne » Bizet — « Valse Wiener Pratiobien » Transalpet.

« Marcia Militare » Barbuti — « I Prussiani » Spina — « Coro » Scarni — « Panchetti » Fantasia — « La Biblicina » Musso — « Suite » — « Arlesienne » Bizet — « Valse Wiener Pratiobien » Transalpet.

« Marcia Militare » Barbuti — « I Prussiani » Spina — « Coro » Scarni — « Panchetti » Fantasia — « La Biblicina » Musso — « Suite » — « Arlesienne » Bizet — « Valse Wiener Pratiobien » Transalpet.

« Marcia Militare » Barbuti — « I Prussiani » Spina — « Coro » Scarni — « Panchetti » Fantasia — « La Biblicina » Musso — « Suite » — « Arlesienne » Bizet — « Valse Wiener Pratiobien » Transalpet.

« Marcia Militare » Barbuti — « I Prussiani » Spina — « Coro » Scarni — « Panchetti » Fantasia — « La Biblicina » Musso — « Suite » — « Arlesienne » Bizet — « Valse Wiener Pratiobien » Transalpet.

« Marcia Militare » Barbuti — « I Prussiani » Spina — « Coro » Scarni — « Panchetti » Fantasia — « La Biblicina » Musso — « Suite » — « Arlesienne » Bizet — « Valse Wiener Pratiobien » Transalpet.

L'arrivo dei reduci di Libia

Ieri nel pomeriggio si sparse la notizia che alle 240 di questa mattina sarebbero giunti 130 reduci della nostra provincia...

Il raid Pekino-Parigi

12.855 km. in aeroplano - Il regolamento Parigi, 10. - Il «Matin» pubblica il regolamento del grande raid aereo Pekino-Parigi...

NOVI MUTUI PER 44 MILIONI

ROMA, 10. - Su «Tribuna» dice che nei cinque mesi da gennaio a maggio, dell'anno in corso la cassa depositi e prestiti ha concesso mutui ai comuni...

NON DISPERATE

Se il vostro male è cronico, perché la celebre Parigina del Dr. Mazzolini opera dei veri prodigi anche in tali casi...

GRANDE RISTORATORE NAZIONALE

Menu per la sera di DOMENICA 12 Maggio ore 19.30. Minestrone freddo alla Milanese. Zuppa di piselli con crostini...

LIDO Venezia - (Bagni di mare)

SPLENDIDO HOTEL Villa Principessa Giovanna. Riapertura Lo Maggio - Casa di primo ordine - in prossimità della spiaggia...

G. COSSUTTI

MACCHINE DA CUCIRE - ARMI ACCESSORI - VELOCIPEDI. Piazza Patriarcati UDINE.

Comune di Forni Avoltri

Concorso copolta medica, aperto sino a tutto il 15 maggio 1912. Stipendio lire 5000 nette di R. M. Documenti di rito. Obbligo assunzione servizio entro un mese partecipazione ufficiale nominata.

PREMIATO LABORATORIO di ARCHITETTURA e SCULTURA. Altari - Monumenti - Lapide Sepolcrali ecc. ZUGOLO e ARDUINO

Ditta PIETRO PITTURITTO. NEGOZIO - UDINE - Fabbrica e Deposito VIA MERCATOVECCHIO - PIAZZALE OSOPPO

Assume il servizio di funerali in Provincia e per trasporti da Comune a Comune con splendida carrozza di recente costruzione...

Tiro a Segno

Domani dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16 nel Poligono di Porta Venezia si seguiranno le lezioni regolamentari.

Un voto dell'Ordine dei medici

La Presidenza dell'Ordine dei Medici della Provincia di Udine approssimandosi la discussione della nuova legge sulle Farmacie...

Elezioni alla Croce Rossa

Il Presidente della Croce Rossa Italiana Sezione Friuli ha ricevuto le seguenti obbligazioni a favore del nostro S. U. Unitario: Municipio di Sagnacco, L. 50...

Società di M.S. fra Agenti di Comm. Ind. e Pess.

Nelle sue ultime sedute il Consiglio Direttivo di questa Società per onorare la memoria del sig. G. B. Marioni, deliberò una elargizione pro Biblioteca della Scuola Serale di Contabilità...

Al Nazionale

Il sig. Tamburini, il bravissimo proprietario dell'Albergo nazionale, non trascura nulla per fare del suo albergo il più lineare ritrovo della nostra città.

Ricreatorio "Carlo Facci"

Ecco l'Orario-Programma fissato per Domenica 12 Maggio: Istruzione ginnastica a corpo libero ad ogni altezza; Gioco collettivo agli spartiviti; Partita finale al football.

Offerte per onoranze funebri

Offerte alla Dante Alighieri in morte di Carlo Vascorani: Enrico e Felice Vascorani L. 2.

Sottoscrizione per la flotta aerea

12.º ELENCO. Rapporto L. 11.734 65 - Raccolte fra il personale di ufficio della sez. manutenzione delle Ferrovie dello Stato come segue: Pancino tug Giuseppe L. 15, Scoffo ing. Giuseppe 5, Purasoga Giuseppe 5, Antonini Pietro 4, Montini Luigi 2, Giagnoni Savarino 1, Moretti Valentino 1, Dari Mario 1, Moretti Antonio 2, Fiorini Ugo 1, Locatelli Arnaldo 1, Bandiani Riccardo 1, Della Vedova Eugenio 3, Angeli Candido 3, Bianchi Oreste 1, Carusutti Giuseppe 3, Zille Giovanni 2, Maz Mario 1, Svelzi Serafino 1, Turco Giovanni 1, Zanelli Antonio 2, Brida Antonio 1, Ditta Agnoli, Diana e C. 10, Burra Enrico 1, Durilli Guido 0.50, Pirani Arturo 0.50 - Operai ditta Agnoli, Diana e C.: Moro Ivone L. 1, Masarutti Domenico 0.50, Marascini Luigi 0.50, Quindolo Antonio 0.50, Leone Domenico 0.20, Bardusco Antonio 0.50, Prucich Giuseppe 0.50, Bianchini Ferdinando 0.50, Del Mestre Giuseppe 0.50, Colautti 0.20, Petrisso Giuseppe 0.50, Pelizzoni Giovanni 0.50, Roncadi Attilio 0.10, Clocchiatti Romano 0.20, Piacenzotto Giuseppe 0.20, Fumiani Giovanni 0.50, Guiovi Luigi 0.50, Salattini Giuseppe 1, Pelizzoni Pietro 0.20, Missio Giovanni 0.50 - Gartani prof. Michele 15, Grassi Anna 10, Alfano Filippo. Totale L. 11.841,55. Il comitato provinciale per la flotta aerea Nazionale rivolge preghiera a quei signori detentori di schede che a vessare per parte loro ultimata la sottoscrizione di voler far pervenire le schede stesse insieme agli importi raccolti, alla sede del Comitato presso la Deputazione provinciale (piazza Patriarcati) dove potranno ritirare la ricevuta.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA

Ferravilla

Il maggior comico della scena dialettale italiana, prodigi ieri sera a piena mania la gioia del suo riso al bel pubblico convenuto al Minerva ad ascoltarlo. Diro di lui e dell'arte sua è inutile. Egli ormai è popolare in tutta l'Italia...

A proposito dell'inchiesta sul nazionalismo

Una lettera di Roberto Ardigò

Nel n. 35 del «Pensiero Militare» si invocava da Roberto Ardigò una qualche dilucidazione sulla risposta monosillabica data all'inchiesta promossa dalla libreria moderna di Genova; e ciò perché se quella risposta non poteva lasciare alcun dubbio di interpretazione messa in relazione con le idee manifestate in precedenza dal grande filosofo, considerata isolatamente poteva prestarsi all'equivoco. Roberto Ardigò ha risposto subito con signorile cortesia. Ed ecco la lettera che egli ha diretta a Fabio Ronz, direttore di quel giornale: Padova, 4 maggio 1912.

Spettabilissimo Sig. F. Ronz,

Ricevo il numero di «Il Pensiero Militare» che contiene un di Lei articolo che mi riguarda, e scritto con termini per me così benevoli, che io mi sento nell'obbligo di ringraziarvelo. Esprime in detto articolo il dubbio che la mia risposta - monosillabica - alle domande della Libreria editrice moderna di Genova possa contribuire ad aggravare l'equivoco di Lei nell'articolo in discorso indicato. «El esprime nello stesso tempo il desiderio che io voglia rispondere a disparte.

Nessuna difficoltà per questo, molto più che all'uno non ho che da trascrivere le stesse parole dell'articolo che basano secondo Lei la idea che toglierebbero l'equivoco.

«Nazionalismo?». «La nazione come termine della serie - per cui l'egoismo originario si espande in circoli di solidarietà sempre più ampi e il progresso civile si compie con lo sviluppo indefinito della solidarietà umana».

«Democrazia?». «Il principio delle libertà sociali - Lo sviluppo della civiltà umana... attuazione progressiva del fatto di giustizia».

Sarei contento se così avessi soddisfatto in qualche modo al di Lei desiderio, e ringraziandola ancora. La pregherei di aggardire il mio saluto. Dev.mo Prof. ROBERTO ARDIGÒ

I ribelli del Paraguay sconfitti

ASSUNCIÓN (Paraguay) 10. - Un truppe del Governo sono completamente sconfitto l'esercito rivoluzionario comandato dall'ex presidente Jara.

L'Home Rule approvato

LONDRA, 10. - La Camera dei Comuni stanotte approvò in seconda lettura il bill per l'Home Rule dell'Irlanda con 373 voti contro 171 e cioè con una maggioranza di 202 voti. La seduta fu quindi tolta.

Sciatica Reumatica

CASA DI CURA

CAV. DOTTOR GIUSEPPE MUNARI, aiuto Dott. R. DE FERRARI. TREVISO

Ringraziamento e comunicato

Padova 18 Marzo 1912. Egger, sig. dr. cav. Giuseppe Munari. Ho conosciuto per la completa guarigione ottenuta della SCIATICA REUMATICA che da tanto tempo mi tormentava, non ho parole per ringraziarlo sentitamente. Valga a dimostrare la mia riconoscenza l'invio che le faccio oggi del mio compagno di lavoro, sofferente egli pure di SCIATICA e che da me ha consigliato di entrare nel Suo Istituto. Certo che come a me anche a lui Ella ridonerà la completa salute, glielo raccomando caldamente perché bisognoso di provvedere ai bisogni della numerosa famiglia. Con stima mi esodo. Varcato Vittorio: Accademico nell'Accademia Comunale nel Cas di Padova.

Dopo a chi acquista più di Lire 25.

Fabbriche Telerie E. Frette & C. Monza. Telerie, Tovaglierie, Fazzanelli, Tonde, Coperte, Biancheria da Uomo e Neonati, Corredi da Casa e Spose. MILANO, GENOVA, ROMA, FIRENZE, TORINO, BOLOGNA. Cataloghi e Campioni gratis e franco.

FABBRICA

CAPPELLI PAGLIA

PER SIGNORA

Sorelle VERZA di Augusto

Si assume qualsiasi riduzione del genere

Recapito Negozio AUGUSTO VERZA

MERCATOVECCHIO - UDINE

Margherita Totaro

Modista al «BUON GUSTO», UDINE - VIA CAVOUR - UDINE

Sono arrivati gli ultimi modelli di recentissima creazione per la nuova stagione di

Primavera - Estate

Splendido assortimento - Prezzi convenientissimi

ANTAGRA-BISLERI

IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA

GOTTA

E MALATTIE URICEMICHE (Gotta, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)

F. BISLERI & C. MILANO

FERRO-CHINA BISLERI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE



ACQUA DA TAVOLA

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

MAGAZZINO LEGNAMI

G. e G. Fratelli Pecile - Udine

Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami

LAVORATORIO SERRAMENTI comuni e di lusso

Deposito tavole piallate ad incastro per pavimento

FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

SERAFINI COSTANTINO

FABBRICA E MAGAZZINO

MOBILI

Serramenti di lusso - Arredamenti per negozi

Appartamenti completi sempre pronti UDINE, Grazzano, Via Antonio Andreuzzi, N. 2

T. Iafano N. 95 (dietro in Chiesa di S. Giorgio) Telefono N. 95

Pagamenti a pronti

Ida Pasquotti-Fabris

MODE E CONFEZIONI

Via Savorgnana, 5 - UDINE - Via Savorgnana, 5

Recentissimi arrivi in novità per signore

Specialità CAPPELLI per la Stagione Estiva

MANTELLI DA VIAGGIO - ARTICOLI PER BAMBINI

DEPOSITO GUANTI DI PELLE

G. PERESANI

UDINE - Via Rialto, 17 - UDINE

Emporio BICICLETTE B. S. A. (Tre Fucilli)

«SERTUM», - l'«ITALIANA», - «RALEIGH», - Motociclette - Accessori - Gomme - Riparazioni

SERVIZIO PUBBLICO AUTOMOBILI

QUALSIASI MALATTIA DELL'APPARECCHIO RESPIRATORIO
 catarrhi acuti e cronici BRONCHITE TOSSI IN GENERE
 Viene prodigiosamente guarita
 Con le
Balsamiche Bolognesi
 Premiate all'Esposizione Internazionale Torino 1911



DEPOSITARI PER L'ITALIA
A. MANZONI & C. MILANO
BOETNER FARMACIA VENEZIA
DESTEFANI & F. VERONA
L. CORNELIO PADOVA
FARMACEUT. FRILLANA UDINE
 OGNI SCATOLA DI 60 PILL. L. 225
 SCATOLA DA 30 PILL. L. 125

SI SPEDISCE ANCHE UNA
 SOLA SCATOLA
 MANDANDO L'IMPORTO CON SEMPlice
 CARTOLINA VAGLIA

La réclame è il commercio

Ludwig Hinterschwager, Adolf Hiesbert & Co.
 G. H. M. Lichteneck, N. 11 bei Wehr, O-De.
 Fabbrica Speciale di
MACCHINE PER FORNACI
 Pezzi di costruzione per le
 piante a corda metallica e per
 trasportatori, Impianti di te-
 ssestioni secondo i più moderni
 sistemi di costruzione.
 Proprio gabinetto d'analisi per l'esame de-
 l'argilla, impiantato modernissimamente.

FERNET-BRANCA
 AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
 Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano
 I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni | Esigere la Bottiglia d'Origine

Altre SPECIALITÀ della Ditta: **VIEUX COGNAC SUPERIEUR** | **CREME LIQUORI** | **GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"** | **SCIROPPI CONSERVE** | **VINO VERMOUTH**

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD: **C. F. HOFER & C. - GENOVA**
 nella SVIZZERA e GERMANIA: **G. FOSSATI - CHIASSO & S. LUDWIG**
 nell'AMERICA del DORN: **L. GANDOLFI & C. - NEWYORK**

CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei **Capelli** e della **Barba** e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

CHININA-MIGONE

L'Acqua **CHININA-MIGONE**, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e folti dovrebbero pure usare l'Acqua **CHININA-MIGONE** e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchire. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri.
 Deposito Generale da **MIGONE & C.**, Via Torino N. 12, Milano.




SALSAPARIGLIA

La vera Salsapariglia del luppo è il più potente e rinomato depurativo del sangue. Preparata scrupolosamente e secondo metodo da lungo tempo sperimentato nell'Antica Farmacia del Luppo Coronato ai SS. Filippo e Giacomo, Venezia.

I preziosi principi attivi della vera Salsapariglia svolgono azione diuretica, diuretica e lassativa, stimolando gli emuntori naturali del corpo e rimettendo in regolare funzione gli organi intorpiditi da infiammazioni a lento decorso. Socacia i germi patogeni, i loro prodotti tossici, qualunque impurità del sangue rilasciata da malattie pregresse od invertebrate, autointossicazioni dovute a rallentata attività (atonica) del tubo gastro-intestinale, fegato, reni, utero, venosa, ecc. Elimina completamente dal sangue, ove si accumulano, pericolosi veleni somministrati come medicinali: mercurio, fosforo, arsenico, stricnina, ecc. Specifica contro le eruzioni ribelli o recidivanti della pelle. -- La perfetta e costante efficacia ne permette la cura in qualunque stagione. -- Presso Farmacia V. Melloni « Al Luppo Coronato », Venezia. -- Depositi Farmacie: Pianori & Mauro, Padova - Baruffi, Rovigo. - Ronca, Verona - Zuliani, Udine - Zanetti, Treviso - Cicco, Vicenza.
 Prezzo del flacone L. 2,50

PRESERVATIVI e NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signori e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. -- Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 636, Milano.

ATTENTI al VINO

Conservatrice del VINO scatoletta per 10 Ettolitri L. 1,50, per 20 L. 3,00, per 50 L. 6,00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatoletta per 10 Ett. L. 4,00. Baste saggio dose per 2 Ettolitri L. 1,50.

Enocianina liquida materia colorante del vino, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 3 Ettolitri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5,00, vetro compreso. Franco di porto ed imballaggio.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11 luglio 1904 N. 288.

20 MASSIME ONORIFICENZE
 Utiolgioni al Premio Laboratorio Biochimico
Cav. G. B. RONCA - Verona
 Per posta Contesimi 30 per più scatole Contesimi 60; catalogo gratis.

Carbonifera polvere vegetale in vata, pura, molto indicata per lavare la muffa, i difetti, espore di legno ed acido, gusto di liquori, rancidume, fardico del vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg. Litro 3,50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque vino affetto da acido o forte (acido) ridonandolo al suo primo stato. Scatoletta da 5 a 10 Ettol. L. 4,00. Baste saggio dose per un Ettolitro L. 1,00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli, aumentandone la resistenza e la sapidità. Scatoletta per 4 Ettolitri L. 6,00.

La Tipografia **BOSETTI** (succ. Bardusco) assume qualsiasi lavoro sia di lusso come ordinario. Specialità in lavori commerciali. La réclame è l'anima del commercio

32 anni di trionfale successo
DENTI BIANCHI E SANI
 Rinomati Dentifrici
PASTA E POLVERE
VANZETTI TANTINI
 MEDAGLIA D'ORO
 Esposizioni Internazionali di Milano 1906 e Torino 1911
 Sono falsificati
 se mancanti della Marca di Fabbrica qui contro
LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a **CARLO TANTINI**, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.



Prof. GIROLAMO PAGLIANO
 FIRENZE
 MARCHA DEPOSITATA
 GIROLAMO PAGLIANO
 nel 1855

Il più antico - Il più economico -
 il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.
 Autorizzato nelle Farmacie Ufficiali del Regno
 (Reg. Pat. 369 638)
 LO

Sciroppo Pagliano
 LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS
 È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, la Malaria Cronica, i Catarrhi dello stomaco e dell'intestino, l'infiammazione, le malattie del fegato, gli attacchi reumatici e gotici, le malattie dei reni, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. e i disturbi tutti causati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. Ecce l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Reclama sempre la serena ed alta travagliata dalla firma
 Girolamo Pagliano

FARINA ALIMENTARE "ERBA"

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA
 DELLE FARINE LATTEE

Premiata con speciale GRAN PREMIO
 Esposizione Internazionale di Torino 1911

La Tipografia di **A. BOSETTI** assume qualsiasi lavoro
 La réclame è l'anima del commercio




Le necrologie per "IL PAESE,"
 come per i giornali di Venezia "Adriatico", e "Gazzetta di Venezia", nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera", "Secolo", "Tribuna", ecc. ecc. si ricevono ESCLUSIVAMENTE

Haasenstejn e Vogler
 VIA PREFETTURA (Piazzetta Valentini).